

Immobiliare - Data Stampa 8915

DeA Capital Re, definito il vertice
Scotti presidente di garanzia —p.31

DeA Capital Re Sgr rinnova i vertici Scotti presidente di «garanzia»

Finanza immobiliare

L'azionista ha rinominato
cda e collegio sindacale
per il triennio 2026-2028

Obiettivo, attuare, nei tempi,
il piano di rimedio e i presidi
antiriciclaggio richiesti

Laura Cavestri

MILANO

È **Giancarlo Scotti** - sino allo scorso anno amministratore delegato di Cdp Real Asset Sgr - il nuovo presidente di **DeA Capital Real Estate Sgr**. Per l'amministratore delegato, invece, occorrerà più tempo.

Lo ha nominato, ieri, l'assemblea dei soci, che ha provveduto a scegliere anche il nuovo consiglio di amministrazione della società e il collegio sindacale, che saranno in carica per il triennio 2026-2028.

Il consiglio di amministrazione sarà, dunque, così composto: **Giancarlo Scotti** (presidente), **Dino Abate**, **Stefania Bariatti**, **Stefania Boroli**, **Camillo Candia**, **Andrea Casarotti**, **Gaetano Casertano**, **Silvia Rachel**. L'assemblea ha inoltre provveduto a nominare il nuovo collegio sindacale, in carica sempre per il triennio 2026-2028 così composto: **Guido Sazbon** (presi-

dente), **Luciana Sara Rovelli** e **Annalisa Donesana** (sindaci effettivi), **Marco Sguazzini Visconti** e **Cristina Gavianni** (sindaci supplenti).

«Il nuovo cda esprime - si legge in una nota della Sgr - un profilo di elevata caratura, grazie alla presenza di professionalità con competenze diversificate e complementari. Al Presidente **Giancarlo Scotti** sarà chiesto di guidare la società nelle prossime settimane in attesa dell'esito del processo di individuazione del nuovo amministratore delegato».

Scotti - manager di consolidata e specchiata esperienza manageriale - era stato indicato come profilo «di garanzia» gradito alle Autorità finanziarie. È stato direttore immobiliare di Cassa Depositi e Prestiti e amministratore delegato di Cdp Real Asset Sgr fino alla fine del 2025. Prima dei ruoli istituzionali, ha guidato come amministratore delegato di Generali Real Estate ed è stato partner e responsabile Real Estate a livello europeo per il gruppo Lazard.

«Sono onorato di dare il benvenuto a **Giancarlo Scotti** come presidente di **DeA Capital Real Estate Sgr** - ha commentato **Enrico Drago**, presidente esecutivo di **DeA Capital Spa** (ovvero l'azionista) - . Le sue solide competenze tecniche nel real estate e nella gestione del risparmio, unite a un profilo manageriale di altissimo livello, amplieranno le competenze e la capacità di presidio nei diversi ambiti

in cui opera la società. Si apre oggi una nuova fase per **DeA Capital Real Estate**, in cui la valorizzazione del patrimonio immobiliare gestito e una attenta amministrazione degli asset rappresentano la priorità assoluta, per proseguire la nostra collaborazione con tutti gli investitori che hanno scelto di affidare a **DeA Capital Real Estate** la gestione dei loro patrimoni».

«Assumo questo incarico con grande senso di responsabilità - ha detto Scotti -. Il mio impegno sarà quello di rafforzare una piattaforma solida e credibile, in grado di continuare ad attrarre risorse e accompagnare progetti di qualità, con un'attenzione costante alla sostenibilità e all'impatto nel lungo periodo. Il nuovo cda sarà inoltre impegnato a dare piena attuazione, nei tempi previsti, al piano di rimedio richiesto da Banca d'Italia, rafforzando in modo strutturato i processi di monitoraggio e il sistema dei presidi interni di controllo e gestione dei rischi, inclusi quelli in ambito *anti-money laundering*».

La nomina di Scotti e dei nuovi vertici segue le dimissioni dell'ex ad **Emanuele Caniggia** e di tutti gli organismi, dopo che l'esito di un'ispezione di Bankitalia aveva rilevato una eccessiva esposizione al rischio riciclaggio. Un rischio - secondo più fonti - legato soprattutto a tre fondi (**Third Eye**, **Vision** e **Generation Fund**) riconducibili alle attività di CPI Property Group su cui Palazzo Koch ha deciso di accendere un faro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

12,5 mld

Asset in gestione

È il valore complessivo dell'asset under management gestito da **DeA Capital Re Sgr**

+50

Fondi

Sono più di 50 i fondi chiusi, oltre uno quotato (il **fondo Alpha**) e una Sicaf i veicoli gestiti dalla Sgr e 670 circa gli immobili detenuti per 5 milioni di mq





La risposta a Bankitalia. Il rinnovo dei vertici è avvenuto su richiesta di Banca d'Italia